ready to news. 2.it

www.ectorino2012.it

2012, 27 JULY - 5 AUGUST

Will they come to Torino? Will they manage to invade such a big town with music? Will choirs and choral singers find the will and power to dedicate their time and resources for singing once again?

Today with the opening of XVIII festival Europa Cantat, we have overcome our fears. Today starts with one of the biggest festivals we have ever had: nothing like we had ever expected in retrospect of the current economical and sociological climate. When analysing the climate you

need to remember it has nothing to do with the singing and music: these are reasons of the heart and they generate creativity; they are unforeseeable and always surprising. One gets out of the crisis with fresh spirit and new ideas. Obstacles are overcome if you manage to believe in yourself and in the possibilities to create something together with others. Also in this situation the choir becomes a great school of life, able to raise and nurture people, unite the community even more, help someone to become stronger and prepared to affront one's life and daily difficul-

ties. Putting the singing amongst the most important things perhaps one will be able to give up other things in order not to miss this engagement with choral music. We have given "value" to our emotions.

We enjoy these days as moments of joy and 'festa' cultivating one of the most important things that we can all do: sing. We are delighted to be here in Torino to share our passion and improve ourselves by doing so. We can enjoy this festival knowing that we represent a universal message and maintain a cultural heritage of human nature.

Sante Fornasier President of European Choral Association-Europa Cantat and Feniarco Verranno a Torino? Riusciranno a popolare di musica una città così grande? I cori e i coristi troveranno, in questi momenti critici che stiamo vivendo, la voglia e la forza di dedicare ancora una volta tempo e risorse al canto?

Smentendo i nostri timori, il XVIII Festival Europa Cantat si apre oggi con il conforto di una presenza tra le più alte di tutta la sua storia: quasi un controsenso, se lo si analizzasse dal punto di vi-

sta dell'economia e della sociologia.

Ma la sociologia analizza il prevedibile e le ragioni dell'economia non coincidono con quelle del canto e della musica: che sono ragioni del cuore e generano creatività, imprevedibile nei suoi percorsi e sempre capace di sorprendere e di sorprenderci.

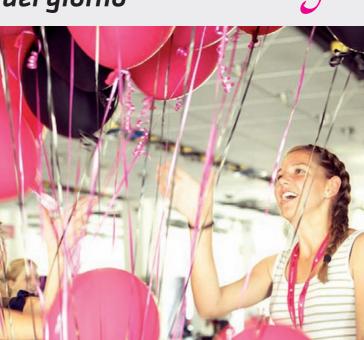
Dalle crisi si esce con spirito e idee nuove, gli ostacoli si superano se si riesce ad avere fiducia in se stessi e nella possibilità di costruire qualcosa assieme agli altri. Anche in questa occasione il coro si dimostra una grande scuola di vita, capace di far crescere le persone, rendere più unite le comunità, aiutare le une e le altre a essere più forti e preparate

ad affrontare la vita e le difficoltà di ogni giorno. E mettendo il canto tra le cose importanti, rinunciando forse ad altro pur di non perdere questo appuntamento con la musica corale, abbiamo dato "valore" ai nostri sentimenti.

Viviamo dunque questi giorni come un momento di bellezza e di festa, all'insegna di una delle cose più profonde che l'uomo sappia fare, cantare. Viviamoli consapevoli di essere qui per coltivare la nostra passione, e con essa migliorarci. Viviamoli consapevoli di rappresentare un messaggio universale, un patrimonio culturale dell'umanità.

Sante Fornasier
Presidente di European Choral
Association Europa Cantat e Feniarco

Photo of the day Foto del giorno





Regional concerts

"Stop where you hear singing! Evil human beings have no songs". The famous words of Leopold Sedar Senghor refer to Martin Luther and Cervantes, and demonstrate quite well that a concert is a high moment of music and much more; it is a gathering of people and an instrument of mutual understanding. In the Europa Cantat festival this concept may seem restricted to the city of Turin, but the doubt is immediately dispelled by the "Regional concerts", organized and supported by the regional Association of choirs, local authorities and organizations from Piemonte, Valle D'Aosta and Liguria.

This is a series of 25 concerts with over 40 choirs that will sing in various places in the provinces of Piemonte. This is only the first of the two important event's purposes.

The second one is that the concerts will introduce you the precious cultural, artistic, natural and gastronomic heritage of this region.

And if in the next days you have the opportunity to attend one or more regional concerts which will take place in all the provinces of Piemonte and some in Valle D'Aosta and Liguria (between July 29th and August 3rd) please also send us your impressions.

Concerti in regione

"Là dove senti cantare fermati. L'uomo malvagio non ha canzoni". La citazione di Leopold Sèdar Senghor si rifà a Martin Lutero e Cervantes e ben dimostra la validità dell'affermazione che un concerto è un alto momento di musica e molto di più, è un incontro di persone e uno strumento di conoscenza reciproca. Nel Festival Europa Cantat questo concetto potrebbe apparire ristretto alla città di Torino, ma il dubbio viene immediatamente fugato dall'organizzazione dei "Concerti in regione" voluti dall'organizzazione e sostenuti dall'Associazione Cori Piemontesi, da enti locali e organizzazioni di tutta la regione Piemonte, della Valle D'Aosta e della Liguria.

Si tratta di una serie di 25 concerti che oltre 40 cori partecipanti al festival porteranno in altrettante località. Ma questo è solo il primo di almeno due importanti scopi della manife-

stazione. Il secondo consiste nel fatto che attraverso i concerti si vuole far conoscere

al maggior numero possibile di partecipanti al festival la ricchezza e

le bellezze culturali, artistiche, naturalistiche ed enogastronomiche della regione Piemonte.

E se nei prossimi giorni hai l'opportunità di andare a qualche concerto in regione mandaci anche le tue impressioni da uno o più dei 25 concerti che dal 29 luglio fino al 3 agosto formeranno una stupenda serie di appuntamenti.

Special communications Comunicazioni speciali



Partcipants are reminded to look after all personal belongings during the festival. Lost property can be found at the info point in the festival office in Piazza Castello. If anyone finds valuable material, please deliver it there. Thanks!



Si invitano i partecipanti al Festival ad aver grande cura dei propri oggetti. Inoltre, chiunque trovi oggetti che potrebbero appartenere ai partecipanti al Festival, abbia cura di consegnarli all'Ufficio festival in Piazza Castello. Tutti gli oggetti ritrovati saranno custoditi da questo ufficio. Grazie!



Wir bitten die Festivalteilnehmer auf ihre Wertgegenstände zu achten. Außerdem bitten wir darum, Fundsachen, die einen gewissen Wert darstellen, am Infopoint im Festivalbuero an der Piazza Castello abzugeben. Alle Fundsachen können im vorgenannten Büro abgeholt werden.



Nous conseillons aux participants die bien vouloir faire attention à leur biens valables. En outre, nous vous demandons de déposer les objets trouvés représentant un certain valeur à l'Info point au bureau du Festival, Piazza Castello. Tous les objets trouvés peuvent être retirés au bureau mentionné. Merci!



Michela Francescutto

Young people in communication: passion lives here!

Michela Francescutto

Giovani in comunicazione: la passione è di casa!

"It's really satisfying to have found someone who has believed in me, giving me tasks with responsibility".

These are the words of the enthusiastic and emotionally moved Michela Francescutto, responsible for the communication office. She was chosen to represent the young team which in less than two years managed to create the Festival Europa Cantat XVIII for FENIARCO and the European Choral Association from nothing into something spectacular. As real proof that the choral world also means the professional training of the young, this brilliant manager mentions more than one time her colleagues Marco Fornasier (Business Manager) and Carlo Pavese (Artistic Manager) and their efficiency, characterized by cooperativeness, professionalism, communicative skills and genius creativity led by human attitude. "There was a lot of work and there are also moments in which you are under pressure, but if you need help you raise an arm.... There is always someone who will help you..."

Michela likes to talk and she communicates generous enthusiasm, conviction, joy for being chosen to give her contribution of ideas for this great event.

She remains a little bit surprised with the question: "What will happen next in the future?". "I have worked with a lot of passion... without limits. Obviously I would like to have a little time for myself, but independent of my scholastic backround and the jobs I did before... perhaps I have found out what I will do when I'm grown up".

"I had never sung... I didn't know what a choir was... if you would have asked me to listen to a cd with choral music perhaps I would have reacted with not such enthusiasm. Also under this aspect everything has changed".

It's obvious: Michela has found – in every way, what it means to sing in harmony. (G.M. & S.B.)

"È davvero gratificante aver trovato chi ha creduto in me affidandomi compiti di responsabilità".

A dirlo è l'entusiasta ed emozionata Michela Francescutto, responsabile del Commu-

nication office. Qui scelta come rappresentante dell'equipe giovanile che per FENIARCO e European Choral Association in meno di due anni ha creato dal nulla la cattedrale del Festival Europa Cantat XVIII, la giovane, brillante manager – prova concreta che il mondo corale fa anche formazione professionale – ricorda più volte i compagni di cordata Marco Fornasier (Business Manager) e Carlo Pavese (Artistic Manager) e la loro operatività, caratterizzata da disponibilità, professionalità, comunicatività, creatività geniale conditi di umanità.

to pressione, ma quando hai bisogno di un aiuto e alzi un braccio... c'è sempre qualcuno disponibile...".

Michela parla volentieri e comunica entusiasmo generoso, convinzione e gioia per il

La coglie un po' di sorpresa solo la domanda: "Cosa può succedere nel prossimo futuro?". "Ho lavorato con molta passione... senza limiti. Certamente vorrò recuperare un po' di tempo per me stessa, ma indipendentemente dalla mia formazione scolastica e dai la-

vori svolti precedentemente ...forse ho scoperto cosa farò da grande". "Non ho mai cantato... non sapevo cosa fosse un coro... se mi avessero proposto di ascoltare un cd di musica corale probabilmente avrei reagito con poco entusiasmo. Anche sotto questo aspetto tutto è cambiato".

È chiaro: Michela ha scoperto – in ogni senso – quanto è bello cantare insieme armoniosamente. (G.M. & S.B.)



YEMP experience • Esperienza YEMP

24 strangers, from Italy to Canada, with 24 backgrounds become 24 friends and 24 brand new jobs!

For the second time in its history, the festival Europa Cantat offered a training programme for young aspiring arts managers. 24 young people were selected from around the world and invited to attend a weekend of study and training in event management, learning everything from fundraising to the production of major cultural events. Following this training they are thrown into two weeks of field practise within the festival and became fully included in the organising team, under the guidance of two coaches: Jeroen Latour (NL) and Samuel Saint-Martin (FR). Jeroen explained this unique opportunity, "YEMP gives these young people a chance to see behind the scenes of a major festival, learn to work in a large team, and get the experience they need to get started in the festival world".

Despite only meeting six days ago, you get the feeling and sense of a real community and family ethos in the group already. All members of the festival staff have commented on the spirit of the YEMPers and how they have lifted the mood in the festival office with their fresh ideas.

Not only does YEMP enhance these young people's professional CV's, but it provides them with an invaluable experience of 'learning on the job'. Cathy Al-Ghabra, an English YEMPer described her experience, "YEMP is a fantastic opportunity to meet other like-minded arts enthusiasts from around the world, and work together to create a successful festival. There aren't many arts training programmes where you take over responsibility for projects around the festival, instead of just being a 'helper,' it is CV-enhancing, experience-accruing, contact-making and friend-gaining all

Undoubtedly the next ten days will bring many challenges for the YEMPers in their allocated jobs, however I'm sure all festival staff will agree that they are more than capable and will continue to do an excellent job! (J.G.)

24 stranieri, dall'Italia al Canada, con 24 proprie formazioni culturali diventano 24 amici e hanno 24 lavori nuovissimi!

Per la seconda volta nella sua storia il festival Europa Cantat ha offerto un programma di formazione per giovani aspiranti manager aritistici. 24 giovani sono stati scelti da tutto il mondo e invitati a dedicare un fine settimana per lo studio e la formazione sull'organizzazione eventi, imparando tutto quanto possibile dalla raccolta fondi fino alla produzione di grandi eventi culturali. Dopo questo training hanno lavorato due settimane sul campo pratico della preparazione del festival venendo effettivamente inseriti nello staff organizzativo sotto la supervisione di due coach: Jeroen Latour (NL) e Samuel Saint-Martin (FR). Jeroen ha spiegato che questa è una opportunità unica: "YEMP dà a questi giovani la possibilità di guardare dietro le guinte di un grande festival, di imparare come si lavora in un grande team e di farsi l'esperienza che servirà loro per avviarsi al lavoro nel mondo dei festival".

Benchè si conoscano solo da 6 giorni uno ha già la sensazione di trovarsi in una vera e propria comunità e di essere parte di una famiglia. Tutti i membri dello staff hanno fatto commenti sullo spirito degli YEMPer* e su quanto essi siano riusciti a migliorare l'atmosfera dell'ufficio con le loro fresche e spiritose idee. YEMP (Young Event Management Programme) non solo

dà un contributo notevole al curriculum vitae professionale dei giovani, ma offre anche un'esperienza di valore incalcolabile di apprendimento sul campo. Cathy Al-Ghabra, una YEMPer inglese, ha così descritto la sua esperienza: "YEMP offre una fantastica opportunità di incontrare altre persone con gli stessi interessi provenienti da tutto il mon-

do e di lavorare insieme arrivando a creare un festival di sicuro successo. Non esistono tanti programmi di training artistico in cui ci si assume direttamente la responsabilità per progetti nell'ambito del festival anziché essere solo un "aiuto". Questo migliora il curriculum vitae, fa crescere l'esperienza, favorisce contatti e amicizia – tutto nello stesso momento!" Senza dubbio i prossimi 10 giorni porteranno molte sfide per gli YEMPer nei compiti a loro assegnati; nonostante ciò sono sicura che tutto lo staff del festival sarà d'accordo che ora essi sono più che preparati e che continueranno a fare un lavoro eccellente! (J.G.)



*YEMPer: gli iscritti al corso Young Event Management



Open Singing • Open Singing

Ready TO sing together with all participants?! And together with the population of Torino?!

Coro Accademia Feniarco CAF is looking forward to sharing a popular Italian song with you every day, a "fun song", a movement song, a new song from another culture, a "contact song" and many other surprises like guest conductors and guest choirs.

See and hear you at Piazza San Carlo!

PronTO a cantare con tutti i partecipanti?!

E insieme ai torinesi?!

Il Coro Accademia Feniarco non vede l'ora di condividere ogni giorno con voi un canto popolare italiano, una canzone divertente, una movement song, un motivo nuovo di una cultura diversa, una "contact song" e molte altre sorprese tra le quali direttori e cori ospiti.

Ci vediamo e ci ascoltiamo in Piazza San Carlo!



Discovery the Discovery! Scopri i discovery!

If you want to participate for just one day - for example you booked a long atelier but you are curious of what else is on offer; be it you would like to take the opportunity to learn something new; be it you don't know what to do on a "day off"... just come to one of our morning programmes and discover the special aspects of choral and vocal singing. Every morning there are several Discovery ateliers offering different styles and repertoires from which to choose.

How can I book?

If you participate in a long atelier you can participate in discovery ateliers during your "free" days. Or you can book a one-day-ticket for one, two or several days, and participate in one or several discovery ateliers.

Do I have to decide to join a Discovery atelier in advance?

Of course, we suggest doing so: choose your discovery ateliers and come to book at the Festival Office in Palazzo della Regione Piemonte – spazio mostre, Piazza Castello at the corner Via Palazzo di Città.

Is it possible to book and participate on the same day?

Yes, this is possible. Small quotas of places are reserved for those who like to choose on the day itself. The **place** of booking is a very nice Italian coffeeshop: Gran Bar, Piazza Gran Madre di Dio 2, from 8:45 h. The venues of all discovery ateliers are situated on both sides of the river Po, at a short distance of the place of booking (between 5 and 20 minutes walking), therefore we suggest that you watch your timetable in order not to be late.

Is it possible to book for a family or members of one family?

There are some discovery ateliers named "family singing" which are offered especially for those participants. They are offered on July 28th and 29th, and on August 4th. At minimum one child (under 14 years of age) and one adult should be booked. No fare for children!

Se vuoi diventare partecipante anche solo per un giorno, se sei iscritto a un atelier lungo ma sei curioso, se ti piacciono le sorprese, se non vuoi perdere l'opportunità di imparare qualcosa di nuovo, se non sai cosa fare in un giorno libero... partecipa a una delle nostre sessioni mattutine ed esplora qli aspetti peculiari della musica corale e vocale. Ogni mattina ci saranno diversi discovery atelier riquardanti differenti stili e repertori fra i quali scegliere.

Come posso iscrivermi?

Se partecipi a un atelier lungo, puoi frequentare i discovery atelier durante i tuoi giorni liberi. Puoi anche acquistare un biglietto giornaliero, per uno, due o più giorni, e partecipare a uno o più discovery atelier.

Posso scegliere in anticipo quali discovery frequentare?

Certamente, anzi ti consigliamo vivamente di farlo: sceali i tuoi discovery e vieni a iscriverti presso gli uffici del festival presso il Palazzo della Regione Piemonte - spazio mostre, Piazza Castello angolo Via Palazzo di Città.

È possibile iscriversi e scegliere la mattina stessa?

Sì, è possibile. Una piccola quota di posti è riservata a chi vuole scegliere la mattina stessa. Il **punto iscrizioni** è un accogliente caffè italiano: Gran Bar, Piazza Gran Madre di Dio 2, a partire dalle ore 8.45. I luoghi dove si svolgeranno i discovery sono situati sui due lati del fiume Po, a breve distanza dal punto iscrizioni (da 5 a 20 minuti a piedi), quindi vi consigliamo di calcolare bene i tempi per non arrivare in ritardo.

E una famiglia o parte di essa può iscriversi?

Ci sono alcuni discovery chiamati "Family Singing" che sono pensati apposta per voi. Trovateli nel programma dei giorni 28, 29 luglio e 4 agosto. Bisogna iscrivere almeno un bambino (sotto i 14 anni) e un adulto. Per i bambini l'iscrizione è gratuita!



Tourist information • Informazioni turistiche



Today's march leads directly into the heart of the town, to Piazza Castello. So we would like to tell the story of Palazzo Madama which seems to be a large illustrated manual of the story of the city of Turin itself. In fact, its different styles show the traces of a path of thousands years. Two towers of the palace trace back to the Roman times. They were part of *the* porta praetoria, one of four entries into the military camp of Augusta Taurinorum. Still today, Turin's roman origin is visible due to its orthogonal structure: streets are parallel and rightangled – difficult to get lost in that system! During the XIIIth century, around the ruins of the gate, a fortified house was built, and enlarged during the XIVth century. During the reign of the Savoy dynasty the palace lost its function for defence and became the residence of the duke's family (especially for the "king's ladies" meaning the wives of the regents, from where the name results). During the baroque period this royal residence came to its time of greatest splendour between 1718 and 1721, the architect Filippo Juvarra (creator of remodelling the whole city) planned a new majestic facade with bright stairs on two sides leading to the upper floor, a genius creation. Today, Palazzo Madama, is the Town's Museum for Antiquities and houses different precious collections.

in un luogo solo

La sfilata oggi ci porta proprio nel cuore della città, in Piazza Castello. Così possiamo raccontare la storia di Palazzo Madama, che sembra un grande manuale illustrato della storia di Torino. Infatti i suoi molteplici stili portano la traccia di un cammino millenario. Due torri del palazzo infatti risalgono all'epoca romana: facevano parte della porta praetoria, uno dei quattro punti d'accesso all'antico accampamento di Auqusta Taurinorum. Che Torino abbia un'origine romana è ben visibile ancora oggi nella sua struttura ortogonale: vie parallele e perpendicolari, dove è difficile perdersi. Nel XIII secolo, attorno ai resti della porta, fu costruita una casa fortificata, poi ampliata nel '400. Sotto la dinastia dei Savoia il palazzo perse la sua funzione difensiva e diventò residenza per la famiglia ducale (in particolare per le "madame reali", cioè le mogli dei reggenti, da cui prese il nome). In epoca barocca questa residenza principesca conobbe i suoi massimi splendori: tra il 1718 e il 1721 l'architetto Filippo Juvarra (artefice di un grande rinnovamento della città) progettò una nuova, maestosa facciata, con tanto di scalone a due rampe che immettono nel vestibolo superiore, una creazione di genio. Oggi Palazzo Madama è sede del Museo Civico di Arte Antica e ospita diverse

Palazzo Madama: ganz Turin an einem einzigen Ort

Der heutige Sternmarsch führt geradewegs in das Herz der Stadt, zur Piazza Castello. So können wir die Geschichte dieses Palazzo Madama erzählen, der wie ein dickes illustriertes Handbuch der Geschichte von Turin anmutet. In der Tat spiegeln seine vielfältigen Stile die Spur eines tausendjährigen Geschichte. Zwei Türme des Palazzo stammen aus der römischen Epoche: sie sind Teil der porta praetoria, einer von vier Zufahrtswegen zum Heerlager von Augusta Taurinorum. Dass Turin aus römischer Zeit stammt, erkennt man ebenfalls an der rechteckigen Blockstruktur: parallele Strassenzüge, die rechtwinklig aufeinander stoßen, wo man sich kaum verlaufen kann. Im XIII. Jahrhundert wurde um die Reste des Tores herum ein befestigtes Haus gebaut, das im 14. Jahrhundert erweitert wurde. Unter der Herrschaft der Savoyer verlor der Palast seine Verteidigungsfunktion und wurde zur herzoglichen Residenz (insbesondere für die "fürstlichen Damen" d.h. für die Ehefrauen der Regenten, woher der Name des Palastes stammt). In der Barockzeit erlangte diese fürstliche Residenz ihren Höhepunkt: von 1718 bis 1721 plante der Architekt Filippo Juvarra (Urheber einer umfassenden Erneuerung der Stadt) eine neue, majestätische Fassade, mit mehreren beidseitigen Prunktreppen, die nach oben führen, eine geniale Kreation. Heute ist der Palazzo Madama der Sitz des Stadtmuseums für Altertümer und beherbergt verschiedene kostbare Sammlungen.



Aujourd'hui, la parade nous mène véritablement au cœur de la ville, à la Piazza Castello. Ainsi nous pouvons raconter l'histoire du Palazzo Madama, qui ressemble à un grand manuel illustré de l'histoire de Turin. En fait, ses multiples styles portent la trace d'un cheminement millénaire. Deux tours du palais datent de l'époque romaine: elles font partie de la Porta Praetoria, un des quatre points d'accès au campement antique d'Augusta Taurinorum. Le fait que Turin ait une origine romaine est encore bien visible aujourd'hui dans sa structure quadrillée: dues rues parallèles et perpendiculaires où il est difficile de se perdre. Au 13e siècle, autour des restes de la porte, fut construite une maison fortifiée, puis agrandie au 14e siècle. Sous la dynastie des Savoia, le palais perdit sa fonction défensive et devint une résidence pour la famille ducale (en particulier pour les « dames reali », c'est-à-dire les épouses des régents, des quelles il prit le nom). A l'époque baroque, cette résidence princière connut l'apogée de sa splendeur: entre 1718 et 1721, l'architecte Filippo Juvarra (maître d'œuvre d'une grande rénovation de la ville) créa une nouvelle et majestueuse façade, avec un escalier à deux rampes qui mènent dans le vestibule supérieur, une création de génie! Aujourd'hui, le Palazzo Madama est le musée municipal d'art antique et héberge de précieuses collections.













communicate with us • comunica con noi

Are you ready TO sing? We are and we also wait for you in the afternoon on all the places in town to participate on the famous canon of Thomas Tallis freely interpreted in more than 40 languages of more than 4.000 voices.

Sing, enjoy and participate on the opening parade which will converge at Piazza Castello adding voice to voice, choir to choir, enthusiasm to singing.

But we do not expect only you and your voice, we are also looking forward to receiving your pictures, postings, messages and other contributions (+39 377 1652790 / communication@ectorino2012.it), twitter, facebook and youtube in order to make everybody feel how great it is to stay at the Festival Europa Cantat XVIII Torino 2012.

Sei pronTO a cantare? Noi sì e ti aspettiamo nel pomeriggio in tutte le piazze della città per partecipare al canone di Thomas Tallis liberamente interpretato in più di 40 lingue da oltre 4.000 voci.

Canta, divertiti e partecipa alla parata di apertura che convergerà in Piazza Castello per sommare voce a voce, coro a coro, entusiasmo a canto.

Ma non aspettiamo solo te e la tua voce, ci piacerebbe anche ricevere le tue foto, tweets, postings, messaggini e altri contributi da mandare a twitter, facebook e youtube (+39 377 1652790 / communication@ectorino2012.it) per far vedere a tutti che stare al Festival Europa Cantat XVIII Torino 2012 è un vero piacere.





Communication office Michela Francescutto Alessandra Camozzi Paola Garberoglio Francesco Chiocci Ann Kolbasko Raluca-Mirela Toma

Photographers • Fotografi Stefano Druetta Cosimo Maffione Riccardo Villani

Translators • Traduttori Séverine Delforge Monika Graulich

Design by • Grafica Interattiva, Spilimbergo (Pn)

Printed by • Stampa Litografia Viscardi, Alessandria

www.ectorino2012.it +39 338 6487222











Not to miss!

Da non perdere!

On Monday, 30th July our choirs will invade Venaria Reale, the royal residence on the outskirts of Turin. Declared World Heritage by UNESCO, Venaria is also known as the Italian Versailles. The complex, originally a hunting lodge, was built in the second half of the seventeenth century with the project of the architect Amedeo di Castellamonte and was commissioned by Duke Carlo Emanuele Il of Savoy. Among the artists who contributed to the realisation of the complex should be also mentioned Filippo Juvarra, the author of the impressive stables (early eighteenth century).

The music will harmonise with the beautiful architecture of the Palace just like the great feasts of the past centuries. The interior and exterior of the prestigious location will be the frame for concerts, a special open-singing, but also for study-sessions, summing up the varied structure of the festival. In the morning some workshops and Discovery workshop will move to Venaria, but the concerts will start at 15.30!

Diana' Hall, the Courtyard of the coaches and the Chapel of St. Hubert will be the locations of this "King's musical feast", which will involve Voces 8, Society of Madrigal, choirs and groups from three continents. At the same time the picturesque gardens of the Palace will resound with the performances of the free fringe. The closing act of this special day will be the open-singing directed by Michael Gohl at 18.00 o'clock in the Rose Garden.

Monday is usually the closing day of the site, but it will remain open only for this event thanks to the kind cooperation of the Royal Palace and the City of Venaria.

Tickets booked online must be collected Sunday, July 29th in the offices of the festival in Piazza Castello. Tickets without reservation are subject to availability. The shuttles will depart from Corso Regina Margherita near the Royal Gardens from 13.45 onwards. Priority boarding will be given to choirs who will perform in the afternoon program.

Booking is required also for the transfer at the symbolic price of \in 3.

Grande festa alla Venaria Reale

Lunedì 30 luglio i cori partecipanti al Festival colonizzeranno festosamente la Reggia di Venaria, splendida dimora principesca alle porte di Torino. Dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, la Venaria viene definita la Versailles italiana. La costruzione del complesso, nato come residenza di caccia, risale alla seconda metà del XVII secolo su progetto dell'architetto Amedeo di Castellamonte e su commissione del duca Carlo Emanuele II di Savoia. Tra gli artisti che hanno contribuito alla realizzazione del complesso va menzionato Filippo Juvarra che ha firmato le imponenti scuderie all'inizio

L'armonia del canto incontrerà la magia dell'architettura e gli spazi della Reggia torneranno a risuonare di musica come nelle grandi feste dei secoli passati. Gli spazi interni ed esterni della prestigiosa location saranno il teatro dei concerti, la ribalta di uno speciale open-singing, ma anche di momenti di studio, riassumendo così la variegata struttura del festival. Al mattino alcuni atelier e discovery atelier si trasferiranno eccezionalmente alla Venaria, mentre alle 15.30 inizieranno i concerti!

La Sala di Diana, il Cortile delle Carrozze e la Cappella di Sant'Uberto diventeranno la cornice di un programma "da re", che coinvolgerà Voces 8, la Compagnia del Madrigale, cori e gruppi provenienti da tre continenti. Contemporaneamente i suggestivi giardini della Reggia verranno animati dalle esibizioni libere delle **fringe**. Alle ore 18.00 il Giardino delle rose sarà infine la cornice dell'open singing conclusivo diretto da Michael Gohl.

Lunedì è solitamente il giorno di chiusura del sito che resterà aperto in via eccezionale soltanto per questo evento grazie alla gentile collaborazione della Reggia e della Città di Venaria.

I biglietti prenotati on-line vanno ritirati domenica 29 luglio agli uffici del festival in Piazza Castello. Qui saranno disponibili fino a esaurimento posti anche i biglietti per gli interessati sprovvisti di prenotazione. Le navette per il trasporto partiranno da Corso Regina Margherita in prossimità dei Giardini Reali dalle ore 13.45 in poi. La priorità di imbarco verrà data ai cori che si esibiranno nel programma pomeridiano. Anche per il transfer – al prezzo simbolico di 3 euro – è necessaria la prenotazione.



Sandro Bergamo

Lorenzo Montanaro

Giorgio Morandi

Rossana Paliaga

Núria Tura Ros

Jenny Grant

Silke Görsch



Editorial staff • Comitato di redazione

















